

HORIZON EUROPE

**IL FINANZIAMENTO DI MORTE,
SFOLLAMENTO, DISCRIMINAZIONE
IN PALESTINA**



**DOCUMENTO INFORMATIVO a cura di
EUROPEAN COORDINATION OF COMMITTEES AND
ASSOCIATIONS FOR PALESTINE**

Aprile 2023

Introduzione

I sussidi alla ricerca dell'Unione europea sono stati una fonte cruciale di finanziamento per le istituzioni accademiche israeliane, aziende e agenzie governative, comprese molte compagnie militari, che sono profondamente coinvolte in abusi dei diritti umani e violazioni del diritto internazionale, comprese le entità che operano in, e ne traggono profitto, insediamenti israeliani illegali.

Preoccupazioni per il denaro dei contribuenti dell'UE destinato alle imprese e alle istituzioni israeliane implicate in crimini di guerra e violazioni dei diritti umani sono state espresse da membri del Parlamento europeo **1**, e da molte organizzazioni della società civile europea e palestinese e per i diritti umani **2**, per molti anni.

La posizione dell'UE nei confronti delle violazioni del diritto internazionale e dei diritti umani da parte di Israele è stata paradossale e ipocrita; pur esprimendo spesso "profonda preoccupazione" e "condannando" l'illegalità degli insediamenti di Israele si è tuttavia resa complice finanziando le stesse società e istituzioni che svolgono, o altrimenti aiutano e favoriscono, queste attività illecite.

Complicità dell'UE nelle violazioni del diritto internazionale e dei diritti dei Palestinesi da parte di Israele

Israele non è un membro dell'UE ma, in seguito alla firma dell'accordo di associazione UE-Israele, dal 1995 i richiedenti israeliani hanno avuto lo stesso accesso alle sovvenzioni per la ricerca dell'UE dei membri dell'UE.

Amnesty International 3, Human Rights Watch 4, e la principale organizzazione israeliana per i diritti umani, B'Tselem 5, hanno tutti pubblicato rapporti dettagliati che giudicano Israele colpevole del crimine di apartheid.

La UE ha l'obbligo legale e morale di non riconoscere la sovranità israeliana sui territori che ha occupato dal giugno 1967, di non potenziare ulteriormente l'occupazione militare illegale di Israele e la sua oppressione di milioni di palestinesi, e di non minare ulteriormente gli inalienabili diritti umani dei Palestinesi universalmente riconosciuti.

Tuttavia, attraverso i finanziamenti di Horizon Europe, l'UE è complice delle violazioni da parte di Israele della legislazione internazionale e per i diritti umani. Questa complicità si manifesta in tre modi principali:

- Finanziando aziende complici delle violazioni israeliane dei diritti dei palestinesi e politiche discriminatorie, compreso il Crimine di Apartheid come definito nello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale
- Finanziando aziende militari israeliane accusate di coinvolgimento in crimini di guerra;
- Finanziando entità che partecipano alla colonizzazione e all'espansione da parte di Israele degli insediamenti illegali.

È difficile sfuggire alla conclusione che l'UE sia quindi complice della morte, dello sfollamento e della discriminazione inflitta al popolo palestinese dallo Stato di Israele.

Di seguito descriviamo alcuni degli esempi più eclatanti di questa complicità; ma va notato che questo non è un elenco esaustivo.

I. Finanziamento di Entità Private complici

IBM Israel Ltd.

Horizon Europe finanziamento, ha ricevuto: €5.11 Milioni

Nel 2017 IBM ha rinnovato il database del registro della popolazione **6** per l'Autorità israeliana per la popolazione, l'immigrazione e le frontiere. Questo database include dati su tutti i palestinesi tra il fiume Giordano e il Mar Mediterraneo; quelli con cittadinanza israeliana, "residenti" nella Gerusalemme est occupata e palestinesi in Cisgiordania e Gaza.

Il componente principale di questo database è il registro biometrico della popolazione di Israele, che registra e classifica l'identità etnica e religiosa delle persone. Ciò si concretizza poi nelle carte d'identità rilasciate dal governo che tutti i residenti sono legalmente tenuti a portare con sé.

Le informazioni raccolte nel database vengono successivamente utilizzate da Israele per l'attuazione di politiche discriminatorie sistematiche contro i palestinesi che hanno requisiti per diversi diritti sotto il sistema di controllo dell'apartheid israeliano.

Il database, il sistema di identificazione che alimenta e i permessi legati a questi status sono tutti strumenti utilizzati nella frammentazione della società palestinese.

Definiscono la giurisdizione legale sotto la quale ricadono i palestinesi (legge civile vs. militare) e determinano la loro partecipazione al sistema politico (chi può votare e candidarsi a cariche elettive), dove possono vivere, lavorare, viaggiare, chi possono sposarsi e loro accesso ai servizi governativi. Inoltre, poiché il database contiene informazioni dettagliate sulla popolazione della Striscia di Gaza, compresi gli indirizzi delle persone, consente all'esercito israeliano di prendere di mira i civili palestinesi a Gaza in modo più efficiente.

Pertanto, raccogliendo sistematicamente dati sui palestinesi senza il loro consenso, IBM partecipa alla violazione dei loro diritti digitali, consentendo la successiva attuazione di politiche discriminatorie e consolidando il regime di apartheid israeliano. Anche il targeting illegale di civili negli attacchi militari israeliani – crimini di guerra – è reso possibile dalla tecnologia IBM. L'investimento dell'UE in progetti intrapresi da IBM significa che stanno finanziando la tecnologia di sorveglianza, che a sua volta comporta la complicità nella successiva attuazione di politiche discriminatorie e ingiuste.

Red Hat

Finanziamenti ricevuti da Horizon Europe: 3,24 milioni di euro

La consociata IBM Red Hat sta producendo Openshift 7 , un Internet operativo che mira ad aumentare l'efficacia e la letalità dell'esercito israeliano. Red Hat ha espresso molte volte il proprio orgoglio nell'aiutare l'esercito israeliano 8.

Sightec Ltd.

Finanziamento Horizon Europe ricevuto: 2,46 milioni di euro

Sightec fornisce⁹ un sistema di analisi dei droni alla polizia israeliana. La forza di polizia israeliana non è una forza di polizia "normale" come la maggior parte delle persone intende comunemente il termine; sezioni significative delle forze di polizia si preoccupano di garantire che i palestinesi rimangano occupati e privati dei loro diritti umani e nazionali fondamentali. Quindi è di fatto una forza di polizia coloniale il cui obiettivo è garantire che la popolazione nativa rimanga priva di potere, soggiogata e colonizzata. A rafforzare questa mentalità coloniale, il quartier generale **10** della

polizia nazionale israeliana si trova in un insediamento illegale nella Gerusalemme est occupata e annessa illegalmente, mentre ci sono almeno altre 38 **11** stazioni di polizia in insediamenti israeliani illegali. In breve, Sightec è complice di un'organizzazione che, nelle parole di **12** Amnesty International, si impegna in "esecuzione extragiudiziali e altre uccisioni illegali, usando maltrattamenti e torture (anche contro i bambini), sopprimendo la libertà di espressione/associazione anche attraverso il controllo governativo e con uso eccessivo della forza contro manifestanti pacifici".

Sightec sta inoltre sviluppando una tecnologia per rendere i veicoli completamente autonomi e lavora a stretto contatto con il produttore di droni militari Israeli Aerospace Industries per sviluppare **13** questa tecnologia.

Collabora inoltre **14** con il Ministero dei Trasporti israeliano e la Israel Innovation Authority.

L'Autorità israeliana per l'innovazione può essere considerata complice dell'oppressione dei palestinesi, come testimoniato dalle sue dichiarazioni in cui si vantava che la cosiddetta "guerra informatica" è in prima linea nell'industria high-tech israeliana **15** e celebra la sua collaborazione con le forze armate israeliane - brutali esecutori del regime discriminatorio di apartheid israeliano, della sua occupazione militare e delle annessioni e della sua politica di espansione degli insediamenti.

Oltre a mantenere le reti stradali "solo per coloni" nella Cisgiordania occupata, la partecipazione del Ministero dei Trasporti israeliano alla discriminazione dei palestinesi è esemplificata dalla sua attuazione di autobus segregati **16** nella Gerusalemme Est annessa illegalmente; con la supposizione di tenere i palestinesi al sicuro dagli attacchi dei coloni, ma in realtà installati per soddisfare le richieste dei razzisti che considerano tutti i palestinesi un rischio per la sicurezza **17**.

La collaborazione di Sightec con queste istituzioni la rende complice del sistema di permessi discriminatori di Israele, delle restrizioni di movimento, della polizia razzista e coloniale e della sorveglianza e "securizzazione" del popolo palestinese nel suo insieme.

Inoltre, il progetto Horizon Europe di cui Sightec è partner si intitola "Senza GPS, oltre la linea di navigazione visuale per droni logistici in ambienti urbani". La tecnologia sviluppata con questi fondi sarà inevitabilmente "testata" sui palestinesi e utilizzata come parte del sistema israeliano di sorveglianza e controllo sui palestinesi.

II. Finanziamento a enti pubblici complici

Israel Aerospace Industries

Finanziamento ricevuto da Horizon Europe: 2,15 milioni di euro

IAI è un produttore di armamenti militari, veicoli e tecnologia militare interamente di proprietà dello Stato israeliano. Tra gli altri articoli, produce droni, aerei, missili, avionica e sistemi spaziali per l'esercito israeliano. I droni di IAI sono ampiamente utilizzati durante gli assalti militari israeliani a Gaza. Human Rights Watch ha documentato **18** l'uso di questi droni per attaccare deliberatamente i civili palestinesi. Secondo quanto riferito, i droni sono stati utilizzati anche in operazioni militari nella Cisgiordania occupata, in particolare nel caso di un drone che ha lanciato un missile su Nablus **19** nell'ottobre 2022.

Nel precedente ciclo di finanziamento FP7, IAI ha partecipato al progetto OPARUS. Il progetto Oparus **20** ha sviluppato velivoli a pilotaggio remoto, come quelli forniti da IAI per le aggressioni militari contro il Libano e Gaza, nonché tecnologie di imaging termico.

Il colonnello Desmond Travers, un membro della missione d'inchiesta delle Nazioni Unite sull'operazione Piombo fuso a Gaza nel 2009, ha dichiarato che **21** “è probabile che le tecnologie di imaging termico siano state utilizzate per identificare obiettivi ad alta densità di persone. Tali obiettivi sono emersi quando i palestinesi sono fuggiti a casa di parenti o amici in zone di Gaza ritenute sicure“. Secondo i rapporti delle Nazioni Unite e gruppi per i diritti umani, dozzine di civili sono stati uccisi da esplosivi israeliani sparati su case piene di persone in cerca di rifugio.

Anche se Israele ha ammesso pubblicamente di aver utilizzato droni armati a Gaza solo durante un'operazione dell'IDF nell'agosto 2022, rapporti trapelati nel corso degli anni 2010 mostrano alti funzionari che ammettono di utilizzare gli UAV nei bombardamenti di Gaza **22**. L'esercito israeliano ha giustificato il loro uso affermando che "attacchi chirurgici con droni armati" **23** avrebbero portato a un minor numero di vittime a Gaza; negli ultimi 15 anni i palestinesi hanno raccolto prove significative che smentiscono questa affermazione.

I finanziamenti dell'UE vengono quindi indirizzati a un'entità la cui ragion d'essere è sviluppare e produrre tecnologia per uccidere, mutilare e traumatizzare i palestinesi; un popolo protetto dal diritto internazionale.

Technion Institute

Finanziamento Horizon Europe ricevuto: 33,08 milioni di euro

Il Technion Institute è un'università pubblica di ricerca israeliana e uno dei tanti esempi nel mondo accademico israeliano che confonde la distinzione civile-militare. Il Technion conduce un'ampia varietà di ricerche sulla tecnologia e sulle armi utilizzate per far avanzare il progetto coloniale degli insediamenti israeliani. Ad esempio, i suoi dipendenti hanno sviluppato **24** il bulldozer telecomandato D9, ampiamente impiegato nella demolizione di case e strutture palestinesi.

Il bulldozer può demolire edifici di abitazione, il che è un crimine di guerra. Dato che i conducenti potrebbero rifiutarsi di impegnarsi in tali crimini o temere di dover rendere conto della responsabilità per aver commesso crimini di guerra, i bulldozer possono essere telecomandati da un operatore anonimo

Tra il 2008 e il 2013 ha stretto una partnership di ricerca con la società di armi israeliana Elbit Systems Ltd., che fornisce dispositivi di rilevamento elettronico utilizzati nel muro di separazione israeliano illegale in Cisgiordania, e ha anche sviluppato e costruito droni per l'esercito israeliano per l'uso in combattimento nella Palestina occupata.

Inoltre, lo stesso Technion ha prodotto tecnologie specifiche per tormentare le popolazioni recalcitranti. Il cosiddetto 'Scream' **26** è un sistema acustico 'non letale' che "crea livelli sonori insopportabili per l'uomo a distanze fino a 100 metri"; quest'arma di controllo della folla è usata principalmente per reprimere le manifestazioni palestinesi disarmate. Il Technion è essenzialmente diventato un'ala di ricerca e sviluppo del complesso militare-industriale israeliano.

Università di Tel Aviv

Finanziamento Horizon Europe ricevuto dall'Università di Tel Aviv: 33,1 milioni di euro

L'Università di Tel Aviv svolge un ruolo importante nel formare la dottrina della sicurezza di Israele. Il codice etico dell'esercito israeliano è stato sviluppato e mantenuto in collaborazione **26** con il professore emerito Asa Kasher, ex presidente di etica professionale e filosofia della pratica. Kasher ha fornito una complessa analisi accademica **28**, secondo la quale l'ammontare del danno alla popolazione civile

durante l'operazione Accountability (1993) era "legittimo e nel dosaggio preciso". Oltre il 90% delle vittime dell'operazione erano civili che l'esercito israeliano ha attaccato con lo scopo dichiarato **29** di terrorizzare la popolazione nel sud del Libano, al fine di indurre un flusso di profughi verso Beirut.

L'università ha condotto più di 50 **30** progetti di ricerca congiunti con il settore militare israeliano.

L'Università di Tel Aviv ospita anche l'Institute for National Security Studies (INSS) che assume ufficiali militari in pensione e mantiene stretti legami con politici e generali. L'INSS è orgoglioso di aver sviluppato la Dahiya Doctrine **31**, o dottrina della forza sproporzionata che sostiene la punizione collettiva violenta della popolazione civile. Ampiamente adottata e impiegata dall'esercito israeliano, la Dottrina Dahiya richiede **32** "la distruzione dell'infrastruttura [civile] nazionale e l'intensa sofferenza tra la popolazione [civile]". L'ex capo del Consiglio di sicurezza nazionale, Giora Eiland, scrivendo a nome dell'INSS ha affermato **33** che Israele deve condurre guerre "distruendo case e infrastrutture e causando sofferenze a centinaia di migliaia".

Il dipartimento legale dell'università forma avvocati per l'Avvocatura Generale Militare, che si impegna a mascherare i crimini di guerra ed evitare i meccanismi di monitoraggio internazionale. Una delle laureate del programma di riserva accademico è la prof.ssa Gabriella Blum, che ha gettato le basi per un'autorizzazione legale di omicidi extragiudiziali **34** nell'ambito del suo lavoro per i militari.

L'Università di Tel Aviv è un' importante partecipante ai meccanismi di occupazione e di guerra di Israele a tutti i livelli: modellando la dottrina militare e il codice etico che consentono di prendere di mira intenzionalmente i civili, sviluppando una tecnologia che consenta l'esecuzione di questa dottrina nel modo più preciso possibile, e infine – fornendo difesa legale contro le accuse di crimini di guerra.

Università Ebraica di Gerusalemme

Finanziamento Horizon Europe ricevuto: 29,9 milioni di euro

L'Università Ebraica di Gerusalemme mantiene stretti legami con l'esercito israeliano e può essere considerata un'ala accademica delle forze armate. Tutti i college e le strutture di addestramento militari israeliani sono sotto gli auspici accademici e la responsabilità dell'Università Ebraica. L'università forma i soldati nella scienza e

nella tecnologia e ospita persino una base militare **35** nel suo campus. Attraverso i suoi profondi legami con l'esercito, l'università è direttamente complice delle ben documentate violazioni del diritto internazionale e degli abusi dei diritti umani da parte di Israele.

Inoltre, il campus universitario Mount Scopus **36** e i dormitori sono costruiti su terra palestinese **37** a Gerusalemme Est, che il diritto internazionale riconosce come annessa illegalmente e sotto occupazione militare. Trasferendo il personale e gli studenti israeliani a lavorare e vivere in terra palestinese occupata, l'Università Ebraica viola il diritto internazionale, inclusa la Quarta Convenzione di Ginevra che proibisce inequivocabilmente tali attività.

Conclusion

L'UE ha obblighi sia legali che morali di non riconoscere la sovranità israeliana sui territori occupati, di non potenziare ulteriormente questa occupazione militare, né di aiutare l'oppressione israeliana di milioni di palestinesi sotto un crudele sistema di apartheid. L'UE non dovrebbe aiutare abusi che non tollererebbe mai sul proprio territorio.

Eppure è chiaro che quando si tratta di Israele c'è una grave incongruenza tra le magnanime parole dei funzionari dell'UE e l'accesso al denaro dei contribuenti dell'UE di cui godono le entità israeliane complici di gravi violazioni dei diritti umani, violazioni del diritto internazionale e crimini di guerra. Questo, di per sé, è estremamente ipocrita.

Ma qui è in gioco una doppia ipocrisia; nel marzo 2022 l'UE ha sospeso tutte le entità russe **38 dai programmi Orizzonte Europa attuali e futuri. Ciò è accaduto entro due settimane dall'invasione russa dell'Ucraina.**

Perché allora, quando quest'anno vedrà l'occupazione israeliana dei territori palestinesi e siriani entrare nel suo 56° anno, non vediamo lo stesso trattamento per le entità israeliane? Come minimo, l'UE dovrebbe sospendere entità israeliane complici, come quelle sopra elencate, dal programma Horizon Europe.

Fino a quando si comporterà così, donando denaro dei contribuenti a tali entità, la stessa UE rimarrà complice dell'oppressione del popolo palestinese.

NOTE

*Le note rinviano a testi in inglese; i numeri delle note nel testo sono in grassetto.
Possono essere lette nel testo in inglese.*

- 1 <https://www.eccpalestine.org/73-members-of-the-european-parliament-call-on-the-eu-to-stop-its-support-toisraeli-military-companies/>
- 2 <https://www.eccpalestine.org/no-eu-money-to-the-israeli-arms-industry-a-call-to-stop-the-eus-role-inmilitarisation-and-profiteering-from-human-rights-violations-in-the-occupied-palestinian-territory/>
- 3 <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2022/02/israels-apartheid-against-palestinians-a-cruel-system-of-dominationand-a-crime-against-humanity/>
- 4 <https://www.hrw.org/report/2021/04/27/threshold-crossed/israeli-authorities-and-crimes-apartheid-and-persecution>
- 5 https://btselem.org/publications/fulltext/202101_this_is_apartheid
- 6 <https://whoprofits.org/company/7236-2/>
- 7 <https://whoprofits.org/company/7236-2/>
- 8 <https://whoprofits.org/company/7236-2/>
- 9 [https://www.checkid.co.il/company/D7%A1%D7%99%D7%99%D7%98%D7%A7\(%D7%99%D7%A9%D7%A8%D7%90%D7%9C\)-%D7%91%D7%A2~%D7%9E-513740738](https://www.checkid.co.il/company/D7%A1%D7%99%D7%99%D7%98%D7%A7(%D7%99%D7%A9%D7%A8%D7%90%D7%9C)-%D7%91%D7%A2~%D7%9E-513740738)
- 10 https://en.wikipedia.org/wiki/National_Headquarters_of_the_Israel_Police
- 11 <https://www.keremnavot.org/copsadrobbers>
- 12 <https://www.amnestyusa.org/with-whom-are-many-u-s-police-departments-training-with-a-chronic-human-rightsviolator-israel/>
- 13 <https://www.sightec.com/about/>
- 14 <https://www.timesofisrael.com/in-first-delivery-drone-gets-to-destination-in-israel-without-gps-signal/>
- 15 <https://www.tni.org/en/article/seeing-the-world-like-a-palestinian>
- 16 <https://www.washingtonpost.com/news/worldviews/wp/2013/03/04/israels-palestinian-only-buses-draw-accusationsof-segregation-apartheid/>
- 17 <https://www.middleeastmonitor.com/20220810-50-palestinians-thrown-out-of-israeli-bus-after-3-jewish-settlersrefused-to-travel-with-non-jews/>
- 18 <https://www.hrw.org/report/2009/06/30/precisely-wrong/gaza-civilians-killed-israeli-drone-launched-missiles>
- 19 <https://foreignpolicy.com/2023/01/israel-palestine-west-bank-attack-surveillance-drones-far-right-settlers/>
- 20 <https://www.amnesty.org/en/documents/mde15/015/2009/en/>
- 21 <https://www.eccpalestine.org/europe-still-funding-israeli-torture-drones-and-racial-profiling/>
- 22 <https://www.i24news.tv/en/news/israel/defense/1660766250-israel-s-armed-drones-allowed-for-surgical-precision-ingaza>
- 23 https://ciaotest.cc.columbia.edu/journals/jps/v41i2/f_0025106_20500.pdf
- 24 <https://www.defencetalk.com/israels-remote-controlled-bulldozers-rile-palestinians-1135/>
- 25 <https://www.newarab.com/analysis/technion-elite-university-israeli-student-soldiers>
- 26 https://whoprofits.org/sites/default/files/weapons_report-8.pdf
- 27 <https://link.springer.com/article/10.1007/s11406-006-9000-5>
- 28 https://drive.google.com/file/d/1BdPFzl_I4TD-B1ymW2cZjbcFefbDqlOz/view

- 29 <https://web.archive.org/web/20170630210610/http://www.iaf.co.il/4694-42583-he/IAF.aspx>
- 30 <https://web.archive.org/web/20130921063737/https://electronicintifada.net/files/090708-soas-palestine-society.pdf>
- 31 <https://www.middleeasteye.net/news/uk-israel-manchester-university-tel-aviv-staff-demand-end-ties>
- 32 <https://www.inss.org.il/publication/the-third-lebanon-war-target-lebanon/>
- 33 <https://www.inss.org.il/he/wp-content/uploads/sites/2/2017/02/FILE1225564389.pdf>
- 34 <https://theintercept.com/2018/10/07/israel-palestine-us-drone-strikes/>
- 35 <https://www.haaretz.com/israel-news/2019-04-14/ty-article/.premium/hebrew-university-to-host-israeli-army-base-on-campus/0000017f-dbe6-d856-a37f-ffe6bf330000>
- 36 <https://web.archive.org/web/20151113012001/http://academic-secretary.huji.ac.il/?cmd=english>
- 37 <https://electronicintifada.net/blogs/david-cronin/has-israeli-college-east-jerusalem-deceived-its-eu-donors>
- 38 <https://euneighbourseast.eu/news/latest-news/eu-suspends-horizon-europe-for-russia-and-cross-border-and-transnational-cooperation-with-moscow-and-minsk/>